

Prot. n. 29.588/2023

San Pietro in Casale, lì 8 Maggio 2023

**AVVISO PUBBLICO
PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI DESTINATI A PROGETTI FINALIZZATI
ALL'ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER LE FAMIGLIE DEL DISTRETTO PIANURA EST**

In attuazione del progetto "Centro per le Famiglie" inserito nel "Programma attuativo 2022 del Piano di Zona per la salute e il benessere sociale" e in applicazione della Determinazione Dirigenziale DIR/29 del 08.05.2023 dell'Unione Reno Galliera, in qualità di Ente capofila del Distretto Pianura Est, viene emanato il seguente

AVVISO PUBBLICO

Art. 1 - IL CENTRO PER LE FAMIGLIE DISTRETTUALE

Da novembre 2020 è attivo sul territorio il Centro per le Famiglie distrettuale.

Il Centro per le Famiglie è un servizio rivolto a famiglie con figli da 0 a 18 anni, fa parte della rete di servizi orientati alla promozione della genitorialità, al fine di sostenerla nelle diverse fasi evolutive (creazione della coppia, nascita e crescita dei figli) e di accompagnarla nei momenti di transizione e nelle fasi critiche (provenienza da altri territori o da altri paesi, conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, conflittualità di coppia separazione, fatiche genitoriali, ecc.).

I Centri per le Famiglie sono risorse territoriali rivolte a tutte le famiglie con figli, finalizzate a prendersi cura delle relazioni che si stabiliscono all'interno del nucleo e tra il nucleo familiare e il suo contesto di vita.

Agisce nell'alveo di 3 ambiti di intervento:

Informazione e vita quotidiana: il Centro per le Famiglie vuole essere un punto di riferimento per le famiglie con bambini e propone un accesso rapido e amichevole a tutte le principali informazioni utili per la propria organizzazione.

Sostegno alle competenze genitoriali: compito specifico dei Centri per le Famiglie è sostenere le competenze genitoriali nel corso della crescita dei figli, la condivisione delle esperienze tra le famiglie e la corresponsabilizzazione dei genitori nell'educazione e la cura dei bambini, a partire dal periodo della gestazione.

Accoglienza familiare e sviluppo di comunità: obiettivo dei Centri per le Famiglie è anche quello di favorire l'incontro ed il mutuo aiuto, promuovendo e sostenendo progetti d'accoglienza e solidarietà fra famiglie, l'affido familiare, il volontariato a favore dei minori.

Il Centro per le Famiglie del Distretto Pianura EST si rivolge alle famiglie dei Comuni di Argelato, Baricella, Bentivoglio, Budrio, Castel Maggiore, Castello d'Argile, Castenaso, Galliera, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio, Molinella, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale.

Una delle caratteristiche che il Distretto ha dato al servizio sin dalla suo avvio è quella dell'ascolto e della collaborazione con il territorio, della valorizzazione delle competenze e del portato dei soggetti (istituzionali e non) che lo abitano, anche attraverso la costruzione collaborativa di iniziative e attività rivolte ai cittadini, minori, adolescenti, giovani adulti e adulti.

A tale scopo sin dall'inizio del 2021, in fase di pianificazione e costruzione delle attività, il Centro ha proceduto all'avvio di un percorso partecipativo, rivolto a cittadini, famiglie, Enti del Terzo Settore ed operatori, che ha portato alla definizione degli assi di priorità cui informare la programmazione delle attività.

Differenti sono stati gli spunti di azione che hanno interessato i molteplici aspetti della vita delle famiglie e dei loro figli (bambini ed adolescenti) nonché della configurazione e del ruolo del Centro per le famiglie all'interno del sistema territoriale all'interno del quale è inserito.

Tra questi assi, sicuramente una parte importante della riflessione si è rivolta al sostegno ed al coinvolgimento di preadolescenti e adolescenti, che rimane ancora oggi uno degli aspetti cui informare le attività del Centro.

Art. 2 - OBIETTIVI GENERALI DELL'AVVISO

Il Centro per le Famiglie del Distretto intende promuovere e sostenere attività costruite in collaborazione con gli Enti del terzo settore, volte alla promozione di percorsi prioritariamente rivolti a preadolescenti, adolescenti ed alle loro famiglie.

Nello specifico è interesse del Centro per le famiglie approfondire con il presente Avviso:

- a) la costruzione di attività laboratoriali e di partecipazione rivolte a preadolescenti e adolescenti, condividendo l'intento ultimo di contribuire a fare del Centro uno spazio riconosciuto e riconoscibile dagli stessi come luogo in cui sperimentare spazi di autonomia, in un percorso che li veda protagonisti della costruzione di esperienze e attività che rispondano ai loro bisogni ed interessi. Intendendo lo spazio del Centro come spazio diffuso e capace di esplicitare la propria azione anche in luoghi differenti dalle proprie sedi;
- b) la costruzione di dispositivi ed esperienze che permettano di rendere i preadolescenti e gli adolescenti portavoce dei territori che abitano, connettori tra il Centro e le proprie comunità di vita, attori attivi del dialogo tra i vari angoli del Distretto per la programmazione e organizzazione delle azioni in risposta ai bisogni ed alle aspirazioni registrati nei differenti contesti territoriali.

Trasversalmente, in integrazione agli obiettivi esplicitati dai punti a) e b), si dovrà porre particolare attenzione a iniziative di sostegno ed accompagnamento verso una genitorialità consapevole e in ascolto rispetto ai bisogni ed alle aspirazioni espressi dagli adolescenti.

Art. 3 - SOGGETTI PROPONENTI

Il presente avviso è rivolto agli Enti di Terzo Settore (in seguito ETS) ai sensi dell'Art. 4 del D.Lgs. 117/2017:

- iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) o - nelle more della piena funzionalità del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - iscritte nel registro di riferimento della Regione Emilia Romagna;
- che operano nei medesimi ambiti e/o in ambiti attinenti e compatibili con le attività ed interventi previsti nel presente avviso.

Possono partecipare alla domanda di contributo gli ETS, singolarmente o in rete con altri soggetti; in tal caso, la domanda sarà presentata da un soggetto che farà da capofila, coordinerà le attività, sarà beneficiario del contributo e responsabile della rendicontazione.

Possono essere partner di progetto anche altri soggetti privati che non siano Enti di Terzo Settore.

Ciascun soggetto potrà prendere parte ad un'unica proposta progettuale sia che partecipi in qualità di capofila sia che partecipi in qualità di partner.

Art. 4 - OGGETTO

L'Unione Reno Galliera, in qualità di Ente capofila del Distretto Pianura Est, intende valutare proposte progettuali da parte di soggetti di cui all'Art. 3 per l'organizzazione e realizzazione di attività laboratoriali in ambito artistico, culturale, comunicativo/informativo, artigianale e di partecipazione rivolte prioritariamente a preadolescenti ed adolescenti ed alle loro famiglie.

Le attività dovranno essere realizzate tra il 1° Luglio 2023 e il 30 Giugno 2024.

CARATTERISTICHE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI E PERCORSO PER LA LORO DEFINIZIONE

Le proposte progettuali dovranno avere un respiro distrettuale.

Le attività potranno essere realizzate in spazi messi a disposizione dal Centro per le Famiglie (presso le proprie sedi attive nei Comuni di Bentivoglio, Castenaso, Pieve di Cento e Baricella), o in spazi/contenitori individuati in altri Comuni del Distretto, in questo caso, sarà necessario mantenere una stretta correlazione con la programmazione del Centro stesso.

Saranno criteri di valutazione prioritaria delle proposte progettuali:

- la coerenza interna tra le attività proposte dai differenti partner coinvolti e tra queste e le finalità dell'Avviso,
- la copertura territoriale (la realizzazione delle varie attività in più punti - Comuni o sedi del CPF),
- la numerosità del partenariato, in coerenza con l'impianto progettuale presentato.

La definizione e co-costruzione puntuale delle attività progettuali potrà anche essere il risultato di un percorso di confronto tra il Centro per le Famiglie e i soggetti i cui progetti risulteranno valutati positivamente e finanziati. A seguito dell'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo verranno organizzati più momenti d'incontro e confronto che permetteranno di:

1. condividere le idee di fondo e le azioni previste dalle progettualità presentate,
2. procedere alla co - costruzione dell'impianto operativo - realizzativo tra tutti i soggetti ed il Centro per le Famiglie,
3. procedere alla costruzione delle progettualità integrate, anche con il Centro per le Famiglie.

Obiettivo prioritario dei momenti di lavoro congiunto sarà il confronto e l'accompagnamento dei soggetti interessati alla co-costruzione ed alla definizione delle differenti idee progettuali.

Ad avvio delle attività e in itinere, ai vari partenariati, sarà richiesta la partecipazione a incontri periodici di programmazione condivisa delle attività e di verifica dell'andamento delle stesse.

I soggetti proponenti saranno gli unici responsabili della realizzazione delle attività e si faranno carico di ogni onere necessario a norma di legge.

Art. 5 - RISORSE FINANZIARIE E CRITERI DI SPESA

Le risorse complessive disponibili ammontano a € 30.000,00.

La percentuale massima del contributo, in rapporto al costo del progetto, è stabilita fino al 70% del costo complessivo del progetto; la copertura della spesa residua dovrà essere garantita dal soggetto proponente e rendicontata anche attraverso la valorizzazione di risorse umane, beni e servizi messi a disposizione dai soggetti stessi.

Non sono ammesse a finanziamento:

- spese che non siano direttamente imputabili alle attività di progetto o sostenute in data antecedente al 1° Luglio 2023;
- spese sostenute per la gestione ordinaria delle attività istituzionali del soggetto proponente e dei partner;

- spese in conto capitale (acquisto, ristrutturazione, recupero e adeguamento di beni immobili) e per acquisto beni, arredi ed attrezzature;
- spese generali di gestione del progetto (progettazione, consulenze diverse, coordinamento, rendicontazione, etc.) eccedenti il 5% del costo totale del progetto;
- spese per prestazioni di lavoro volontario o valorizzazione economica del lavoro volontario.

Ai fini dell'ammissione ai contributi il costo minimo complessivo dei progetti promossi dai soggetti proponenti non potrà essere inferiore a € 5.000,00 e il costo massimo complessivo non potrà essere superiore a € 10.000,00.

I contributi saranno finanziati nei limiti della disponibilità delle risorse.

I contributi, non sono cumulabili con altri contributi assegnati da soggetti pubblici per il medesimo progetto.

Art. 6 - TERMINI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

A) TERMINI

La domanda, corredata dalla relativa documentazione di cui al successivo punto B), **dovrà essere inviata - a pena di esclusione - entro e non oltre le ore 12.00 del 5 Giugno 2023** a mezzo PEC posta elettronica certificata al seguente recapito: unione@pec.renogalliera.it **utilizzando esclusivamente la modulistica di cui all'art. 6.B).**

Nell'oggetto della posta elettronica va riportata la seguente dicitura: **“AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI DESTINATI A PROGETTI FINALIZZATI ALL'ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ IN COLLABORAZIONE CON IL CENTRO PER LE FAMIGLIE DEL DISTRETTO PIANURA EST”**.

Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC, e l'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna.

Questa Amministrazione esclude pertanto qualsiasi responsabilità in ordine al mancato ricevimento della documentazione, per cause da essa non dipendenti.

La domanda e la modulistica allegata deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente. Le dichiarazioni sono rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm.

Il firmatario della domanda sarà ritenuto responsabile della correttezza e della veridicità delle informazioni fornite ai sensi del codice penale e della legislazione in materia di dichiarazioni sostitutive.

Ai fini della validità dell'invio telematico, è ammessa la sottoscrizione con firma digitale, ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m. oppure con firma autografa, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR n. 445/2000 e s.m., nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 65/1982.

In caso di firma autografa è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

B) MODULISTICA E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Ai fini della partecipazione dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

1. domanda di contributo compilata utilizzando il fac-simile di cui all'Allegato A), pena l'esclusione. La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente e in caso di firma autografa deve essere allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
2. modulo di cui all'Allegato B), quale fac-simile di scheda progetto per le domande di contributo dal quale evincere:
 - gli obiettivi che si perseguono,
 - le azioni che si intendono realizzare,
 - i luoghi di realizzazione delle azioni,
 - il numero stimato dei destinatari del progetto,
 - la previsione di spesa per la realizzazione del progetto con l'indicazione del concorso finanziario da parte dei singoli soggetti partecipanti al progetto e di eventuali altre fonti di finanziamento,

- i soggetti che concorrono alla elaborazione e alla realizzazione del progetto,
 - il referente per l'intero progetto (nominativo).
3. statuto e atto costitutivo del soggetto proponente, con evidenziato il passaggio nel quale sia possibile evincere facilmente che lo stesso opera nei medesimi ambiti e/o in ambiti attinenti e compatibili con le attività ed interventi previsti nel presente avviso;
 4. modulo di cui all'Allegato C) di adesione partner sottoscritto dal legale rappresentante o suo delegato, in caso di firma autografa con allegato documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Gli allegati costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Copia del presente avviso, compresi i relativi allegati, è reperibile presso il sito internet dell'Unione Reno Galliera all'indirizzo: <http://www.renogalliera.it>

Art. 7 - AMMISSIONE DELLE DOMANDE E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

L'ammissione formale delle domande, effettuata da una Commissione appositamente nominata, è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni:

- invio entro il termine perentorio stabilito per la presentazione delle domande al precedente Art. 6 e con le modalità definite nel presente Avviso;
- completezza dei documenti richiesti. L'Unione Reno Galliera potrà chiedere integrazioni rispetto alle informazioni in essi contenute, che dovranno essere fornite entro il termine massimo di 3 gg., pena l'inammissibilità;
- conformità della modulistica utilizzata a quella predisposta dall'Unione Reno Galliera;
- possesso di tutti i requisiti indicati all'Art. 3 che precede.

I progetti dichiarati ammissibili saranno valutati sulla base dei sotto indicati criteri, dalla Commissione giudicatrice:

CRITERI	PUNTEGGIO
Rilevanza e qualità del progetto: pertinenza e coerenza interna tra le attività previste del progetto e con le priorità di intervento dettate dal presente Avviso. Ampiezza del bacino territoriale di azione	0 - 40
Innovazione nelle metodologie e strumenti per il coinvolgimento dei beneficiari finali	0 - 20
Congruità dei costi complessivi alle azioni progettuali	0 - 20
Complessità ed adeguatezza del partenariato	0 - 20
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO	100

A ciascun criterio, cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna punteggi, è attribuito un coefficiente (da moltiplicare per il punteggio massimo attribuibile in relazione al criterio), variabile tra zero e uno, secondo la seguente scala di valutazione:

COEFFICIENTE	VALUTAZIONE (Rispondenza della proposta ai criteri)	NOTE (descrizione della valutazione)
0,0	non valutabile	Illustrazione carente e non valutabile nel suo insieme
0,1	molto scarso	Quanto illustrato risulta molto carente e non soddisfa i parametri richiesti
0,2	scarso	Quanto proposto risulta carente nel suo insieme e non soddisfa i parametri qualitativi
0,3	insufficiente	La proposta risulta nel suo insieme poco attinente a quanto richiesto
0,4	mediocre	L'illustrazione risulta mediocre nel suo insieme
0,5	quasi sufficiente	La proposta risponde in maniera quasi sufficiente nel suo insieme ai criteri

		motivazionali
0,6	sufficiente	La proposta risponde in maniera sufficiente nel suo insieme ai parametri motivazionali
0,7	discreto	La proposta risulta quasi pienamente soddisfacente nel suo insieme
0,8	buono	Quanto proposto si presenta conforme alle aspettative e pienamente soddisfacente nel suo insieme
0,9	quasi ottimo	L'illustrazione risponde in maniera quasi pienamente esaustiva per forma e contenuto ai parametri motivazionali
1,0	ottimo	Proposta altamente esaustiva e pienamente conforme ai parametri motivazionali

I punteggi saranno assegnati a giudizio insindacabile della Commissione giudicatrice.

La valutazione tecnica del progetto e il relativo punteggio assegnato dalla Commissione, nonché il singolo punteggio attribuito alle singole voci è insindacabile e inoppugnabile.

Il punteggio complessivo relativo alla valutazione dei progetti è dato dalla sommatoria dei punteggi totalizzati per ogni singolo criterio.

I progetti che totalizzeranno un punteggio **inferiore a 60 verranno esclusi dal finanziamento**.

La concessione dei finanziamenti sarà determinata in base a una graduatoria stilata sulla base della valutazione della Commissione.

La graduatoria darà atto dei progetti ammessi a contributo, nonché dei progetti ammissibili, in quanto in possesso dei requisiti richiesti, ma non finanziati per insufficienza di risorse.

L'entità del finanziamento, fino ad un massimo del 70% delle spese complessive del progetto, verrà commisurata in base ai punteggi ottenuti.

In caso di erogazione del contributo inferiore a quello richiesto ne sarà data comunicazione al Responsabile del progetto al fine di valutare la fattibilità del progetto od eventuali modifiche.

Art. 8 - CONCESSIONE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

I contributi verranno erogati, di norma, a conclusione delle attività del progetto e comunque in maniera commisurata allo stato di avanzamento delle attività, previa presentazione di apposita relazione dell'attività svolta da cui risultino le modalità di attuazione dell'iniziativa ed i risultati quantitativi e qualitativi raggiunti e dell'elenco analitico delle spese complessivamente sostenute e i dati della documentazione che comprova tali spese.

I soggetti beneficiari, in fase di rendicontazione, ai fini della liquidazione dei contributi, dovranno necessariamente utilizzare lo schema di rendicontazione Allegato D) del presente avviso e dovranno conservare la documentazione contabile relativa al progetto presso la sede legale o presso altra sede espressamente dichiarata.

La rendicontazione finale del progetto ammesso a finanziamento deve essere trasmessa all'Ufficio di Piano entro 30 giorni dalla data di conclusione del progetto stesso.

Nell'ipotesi in cui l'ammontare delle spese ammissibili effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento risultasse inferiore alla spesa prevista ritenuta ammissibile per lo stesso progetto, l'Unione Reno Galliera provvederà alla rideterminazione del finanziamento effettivo procedendo, se necessario, all'eventuale recupero di parte della somma già erogata.

Il soggetto beneficiario del contributo deve rendere visibile il cofinanziamento in tutti i documenti cartacei, informativi e video che vengano prodotti durante il progetto apponendo la dicitura "Con il sostegno dell'Ufficio di Piano Distretto Pianura Est ed in collaborazione con il Centro per le Famiglie del Distretto Pianura Est", relativi loghi e deve pubblicare sul proprio sito istituzionale (se presente) l'entità del contributo ricevuto.

Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a partecipare ad eventuali iniziative distrettuali volte a presentare i risultati raggiunti dai progetti realizzati.

Art. 9 - CONTROLLI

L'Unione Reno Galliera - Ufficio di Piano si riserva la facoltà, ai sensi del D.P.R. 445/2000, di effettuare appositi controlli circa le domande di contributo pervenute, rispetto alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate.

Art. 10 - RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO

La responsabilità del procedimento amministrativo relativo al presente avviso è affidata alla dott.ssa. Elena Gamberini, Dirigente Coordinatore dell'Unione Reno Galliera e Responsabile dell'Ufficio di Piano distrettuale.

Art. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati di cui l'Unione Reno Galliera venga in possesso a seguito del presente Avviso Pubblico saranno trattati nel rispetto della vigente normativa, D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni, concernente il "Codice in materia di protezione dei dati personali", del GDPR (Regolamento UE 2016/679) e del D.Lgs. 101/2018, recante le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, anche con l'ausilio di mezzi informatici, limitatamente e per gli scopi necessari alla procedura oggetto dell'Avviso. Le informazioni sul trattamento dei dati sono riportate nell'Allegato A) - Domanda di contributo.

Art. 12 - INFORMAZIONI

Per informazioni e chiarimenti circa il presente Avviso è possibile rivolgersi, **entro il giorno 29.05.2023**, all'Ufficio di Piano Distretto Pianura Est - tel. 051/8904862-863, mail: ufficiodipiano.pianuraest@renogalliera.it

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano distrettuale
e Dirigente Coordinatore dell'Unione Reno Galliera
Dott.ssa Elena Gamberini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive e
successive norme collegate, il quale sostituisce
il documento cartaceo e la firma autografa

ALLEGATI:

- Allegato A) - Domanda di contributo
- Allegato B) - Scheda progetto
- Allegato C) - Modulo adesione partner
- Allegato D) - Schema rendicontazione progetto